

# Cultura & Spettacoli

Redazione:  
Via Pansa 55/1  
CAP 42124  
Tel. 0522 501511  
spettacoli.re@gazzettadireggio.it

## Sanremo Giovani in stile talent e Cattelan ha già "vinto" la finale

Parte la gara per i volti nuovi, Conti ha scelto il co-conduttore



di Marco Castoro

**Carlo Conti** torna a Sanremo con il non facile compito di eguagliare Amadeus

**Roma** Sanremo Giovani ai blocchi di partenza. Da oggi, quattro appuntamenti settimanali in seconda serata su Rai2 (ma anche su RaiPlay).

Dei 24 giovani che aspirano al palco dell'Ariston (selezionati dalla commissione su 564 candidature) ne resteranno solo 4. In ogni serata si esibiranno 6 giovani, tre dei quali andranno alla quinta serata, quella della semifinale del 10 dicembre con i 12 superstiti che diventeranno 6. Finalissima dal vivo con 8 artisti (i 6 qualificati più 2 di Area Sanremo).

I 4 vincitori avranno il biglietto per l'Ariston. Finale di Sanremo Giovani trasmessa in prima serata su Rai1 il 18 dicembre dal Teatro del Casinò con doppia conduzione di Carlo Conti e Alessandro Cattelan. Un binomio che vedremo anche al Festival, quello con i big.

«Nella serata finale del Festival di Sanremo Alessandro Cattelan salirà sul palco dell'Ariston come co-conduttore». Lo ha detto il direttore artistico Carlo Conti dopo che Cattelan nella conferenza del Sanremo Giovani si era avventurato spiegando perché lui non sarà mai il conduttore del Festival. «Io Sanremo non lo farò mai - ha detto Cattelan - anche se non bisogna mai mettere limiti a quello che succederà. Si può fare un bel lavoro, essere contenti anche senza necessariamente fare Sanremo. Perché per fare Sanremo serve una persona che sia molto brava e larga. Io credo di saper fare il mio lavoro, ma sono un po' di nicchia, che non vuol dire essere sfigato ma è una scelta di un



modo di comunicare, un modo di essere sinceri verso se stessi prima di tutto e questo lo dico per uscire un po' da questo equivoco per cui ogni cosa che faccio è sempre un po' svilita perché si è sempre in attesa di Sanremo». Ma proprio alla fine del Cattelan-pensiero è arrivato l'annuncio di Conti: «Alessandro fino al venerdì hai il Dopofestival ma al sabato sei libero quindi invece di tornare a casa puoi salire sul palco ed essere uno dei co-conduttori della serata finale. Alessandro ha questa doppia caratteristica, quella di poter condurre un talent, e lo fa benissimo, ma nelle sue corde ha anche quella di saper gestire un salotto meravi-

Alessandro Cattelan da stasera condurrà Sanremo Giovani ma è già stato promosso a condurre la finale di Sanremo

gioso come il DopoFestival». I big in gara verranno annunciati il 2 dicembre e il 18 in occasione della finale del Sanremo Giovani sfileranno in passerella. «Non vedo l'ora di chiudere questa fase delle scelte», ha confessato Conti, «è la più difficile. Sto ascoltando le canzoni continuamente e lo faccio in maniera particolare, a basso volume. Quali sono i temi dei brani? C'è un po' di tutto, anche se i microtemi come famiglia, rapporti umani, amori cominciati e finiti prevalgono nettamente rispetto ai macrotemi». In attesa del Festival c'è Sanremo Giovani destinato a diventare il talent musicale della Rai. «Quando ho deciso di introdurre le

nuove proposte - spiega Conti - era proprio per dare risalto a loro, dare a un vincitore un percorso diverso, dare l'opportunità a chi per la prima volta arriva su quel palco ancora acerbo, non con un progetto ben preciso ma che da lì potrà decollare a differenza di chi invece, anche se giovanissimo, ha già un percorso ben preciso ed è già stato 7-8 volte nei posti nella Hit parade. A proposito di Hit Parade, dieci anni fa nei primi posti c'era l'80 per cento di brani stranieri, oggi è il contrario, dominano gli italiani. E dalle mie Nuove Proposte sono usciti nomi come Caccamo, Nigiotti, Eralm Meta, Mahmood, Gabbani, Serena Brancale, Irama».

### European Mtv Taylor Swift si aggiudica quattro premi



Taylor Swift grande protagonista agli Mtv European Music Awards. La cantautrice statunitense, nel corso della cerimonia che si è svolta alla Co. Op Live Arena di Manchester, si è aggiudicata quattro premi: Best Video con Fortnight (feat. Post Malone), Best Artist, Best Live e Best US Act. Swift, che non era presente alla cerimonia, in un videomessaggio registrato si è detta emozionata ma anche triste per non aver potuto partecipare all'evento. Ariana Grande ha vinto nella categoria Best pop, mentre la Best Collaboration è andata a Lisa featuring Rosalia per New Woman. L'Icon Global degli EMA è stata assegnata al rapper statunitense Busta Rhymes. Benson Boone, che è apparso sospeso in aria suonando un pianoforte dorato, poi vinto il premio come Miglior artista emergente. Da segnalare anche Sabrina Carpenter, che ha incassato il premio per la Miglior Canzone ("Espresso") e la performance coinvolgente di Shawn Mendes con la sua band. Commoventi le parole della presentatrice Rita Ora per l'ex One Direction Liam Payne, morto qualche settimana fa a Buenos Aires. Riconoscimento anche per l'Italia con Annalisa che ha vinto il premio come Best Italian Act. «Ho appena saputo che abbiamo vinto il Best Italian Act. Sono davvero felicissima, e dico lo abbiamo vinto perché lo abbiamo fatto insieme. Grazie davvero di avermi votato, grazie a tutti quelli che mi hanno sostenuto sempre e anche questa volta senza di voi non ci saremmo premi, non ci saremmo questi momenti così belli da festeggiare», ha detto l'artista in una storia pubblicata sul suo profilo Instagram.

## Viaggio nel mondo di H.P. Lovecraft

Nel volume a cura di Santangelo un'analisi della figura e delle opere dell'autore



Howard Phillips Lovecraft

Dall'inizio del mese, in distribuzione il volume "Yog-Sothothery / Oltre la soglia dell'immaginario di H.P. Lovecraft", una stimolante raccolta di saggi a cura di Salvatore Santangelo, edita da Castelvecchi Editore (nella collana Navi). Questo volume offre un'analisi approfondita della figura e delle opere di Howard Phillips Lovecraft, restituendo al grande pubblico la vera essenza del suo genio, oltre agli stereotipi che nel tempo si sono consolidati attorno alla sua figura. Il termine "Yog-Sothothery" è il modo con cui Lovecraft si riferiva alla sua

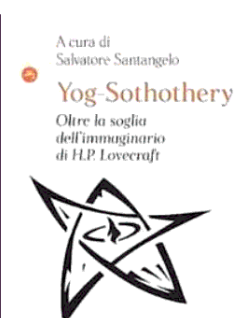
cosmogonia, ma è principalmente noto come il creatore del "Ciclo di Cthulhu", il leggendario mostro tentacolare che permea la cultura pop. I saggi raccolti nel libro mirano a esplorare e valorizzare il complesso universo lovecraftiano, rivelando le sue sfumature più profonde e significative.

La raccolta presenta i contributi di autori aquilani e abruzzesi: Angelo Clementi, laureato in filosofia, sceneggiatore e giornalista di settore; Virginia Como, esperta di filologia, linguistica e antropologia culturale; Pietro Guarriello, fondatore della riv-

A destra la copertina del libro pubblicato da Castelvecchi editore

sta Dagon Press e curatore della rivista Studi Lovecraftiani; Adriano Monti Buzzetti Colella, saggista e giornalista, responsabile della Redazione Cultura del TG2; Miska Ruggeri, giornalista che si occupa di politica, viaggi e cultura; Salvatore Santangelo, giornalista professionista e docente universitario, specializzato in politica internazionale e nuovi conflitti. Con loro il romano Paolo Mariani, scrittore di racconti horror e fantasy.

Le pagine di questo volume, a partire dal saggio del curatore, offrono una lettura originale ed estremamente attuale di questo



controverso autore.

In un mondo in continua evoluzione, dove le dinamiche sociali si intrecciano con forze misteriose e incomprensibili, l'immaginario umano si espande

verso nuove frontiere.

HPL (1890-1937), maestro del terrore cosmico, ci invita a riflettere su temi che trascendono il tempo e lo spazio, costringendoci a confrontarci con le ombre che si celano dietro le apparenze quotidiane. La sua eredità va ben oltre la semplice narrazione di mostri; le sue opere sono impregnate di un senso di incombente terrore e rovina, evocando le paure ancestrali che trovano eco nella nostra contemporaneità. Lovecraft ha saputo creare un universo di disperazione e mistero, dove i Grandi Antichi attendono il momento propizio per tornare a dominare, rivelando una visione apocalittica che potrebbe essere interpretata come una critica feroce alla società moderna, simile agli anni ruggenti del Novecento, con il suo castello di illusioni.